NOV–DIC 2014

CITTADINI AL LAVORO SABAUDIA

NEWSLETTER CITTADINI AL LAVORO

EVENTI

13 dicembre 2014, ore 15.30
Partecipazione all'evento "Tutta la Provincia di Latina: 80 anni 33 comuni". Opera Omnia dell'architetto Luca Falzarano. Azienda Agricola Biodinamica "AgriLatina" – Località Fogliano.

14 dicembre 2014, ore 18
Incontro di fine anno e brindisi di Natale. Oasi di kufra - Sabaudia

21 gennaio 2015, ore 20
La Sabaudia che vorrei: L'idea dei cittadini e degli esercenti sull'arredo urbano. Hotel Residence OASI DI KUFRA.

24 gennaio 2015
Screening della pelle in collaborazione con la LILT.

7 febbraio 2015
Screening della pelle in collaborazione con la LILT
e convegno sulla prevenzione dei tumori della pelle. Parrocchia SS Annunziata

18 marzo 2015, ore 20
La Sabaudia che vorrei: Il servizio di gestione dei rifiuti. Lo stato dell'arte. Hotel Residence OASI DI KUFRA.

LO SPORTELLO DEL CITTADINO

7 dicembre 2014, ore 9-12
Sabaudia sotto i portici della piazza del Comune

11 gennaio 2015, ore 9-12
Borgo San Donato in prossimità della chiesa

8 febbraio 2015, ore 9-12
Mezzomonte in prossimità della chiesa.

Se hai un'Idea o un Progetto per rendere migliore la tua Città, se vuoi denunciare una situazione di ingiustizia o soprusi subiti ad opera dell'Amministrazione comunale, se non ti senti garantito, protetto e valorizzato come Cittadino, contattaci ed insieme troveremo la strada migliore per risolvere il tuo problema! Noi di Cittadini al Lavoro

www.cittadiniallavoro.it

Corso Vittorio Emanuele II, 38 Sabaudia
Tel. 0773-515131 oppure 328-0298612
Segreteria: info@cittadiniallavoro.it
Ufficio Stampa: stampa@cittadiniallavoro.it

Seguici anche su Facebook: Cittadini al Lavoro
Seguici anche su Twitter: @cittadiniatwork

Lo screening sui tumori della Pelle

La Sabaudia che vorrei…è una città che pensa al benessere dei suoi cittadini. Ecco perché torniamo di nuovo in campo a favore della prevenzione. Dopo gli screening sull'osteoporosi dei mesi scorsi, effettuati grazie all'opera e al sostegno dell'associazione Tendi La Mano AIPOM Onlus presieduta dal Dottor Roberto Cesareo e l'Associazione 50 Anni e dintorni del Dottor Vincenzo Ortore, "Cittadini al Lavoro" ora presenta due appuntamenti per la prevenzione dei tumori della pelle. I prossimi 24 gennaio e 7 febbraio, grazie alla collaborazione della LILT – la Lega Italiana Lotta ai Tumori –, saremo presenti a Sabaudia per una visita gratuita per tutti coloro che si iscriveranno tramite il nostro sito web o i nostri incaricati.

Come si legge in un rapporto della LILT, nel melanoma (il tumore maligno della cute) lo screening di popolazione asintomatica tra i 18 e i 75 anni non è raccomandato dalle associazioni di prevenzione oncologica e dermatologica per la difficoltà di reperire un numero sufficiente di dermatologi, per la spesa eccessiva e per la mancanza di documentazione della sua efficacia.

Ecco perché la nostra associazione ha deciso di offrire alla popolazione di Sabaudia questa giornata di prevenzione: **un modo per iniziare ad accostarsi al problema del tumore della pelle che molto spesso, proprio perché inizialmente si tratta di patologie asintomatiche, colpisce indisturbato senza che la vittima possa sospettare nulla**.

«La Salute è un bene primario e come tale va salvaguardato – spiega la nostra Giada Gervasi –. *Forse pochi sanno che il melanoma cutaneo colpisce soprattutto attorno ai 45-50 anni, anche se l'età media alla diagnosi si è abbassata negli ultimi decenni.In Italia i dati AIRTUM (Associazione italiana registri tumori) parlano di circa 13 casi ogni 100.000 persone con una stima che si aggira attorno a 3.150 nuovi casi ogni anno tra gli uomini e 2.850 tra le donne. Inoltre, l'incidenza è in continua crescita ed è addirittura raddoppiata negli ultimi 10 anni. Ma ancora più importante, è opportuno ricordare che il melanoma cutaneo rappresenta solo una piccola percentuale (circa il 5%) di tutti i tumori che colpiscono la pelle. Per questo riteniamo sia doverosa una giornata a contatto con gli esperti del settore che possano consigliare su come provenire od intervenire in relazione alle patologie della nostra pelle»*.

Se vuoi partecipare anche tu ai prossimi screening medici gratuiti compila il questionario con le tue preferenze sul nostro sito internet. Collegati al link http://www.cittadiniallavoro.it/progetto-screening.html

AMIANTO A SABAUDIA

L'intervento di Cittadini al Lavoro e la risposta del Consiglio comunale

L'amianto è stata una delle questioni che più hanno interessato da un anno a questa parte il lavoro della lista civica "Cittadini al Lavoro" e del consigliere Giada Gervasi, da sempre attenti a quelli che sono i pericoli per la salute e l'incolumità pubblica.

Oltre agli odierni tristi fatti di cronaca giudiziaria nazionale, è ormai nota a tutti la **pericolosità del cemento-amianto per la salute dell'uomo**, tanto che l'Organizzazione Mondiale della Sanità, nel 1986, ha sancito che l'esposizione a qualunque tipo di fibra, a qualunque grado di concentrazione in aria, va evitata in quanto causa di malattie tumorali. Ma è pur vero che nel territorio comunale di Sabaudia persistono alcune strutture, non solo nelle campagne, con le coperture in eternit, che se non ancora in rovina, potrebbero deteriorarsi e rilasciare nell'aria le fibre tossiche.

Appare chiara dunque l'**urgenza di bonificare le aree del territorio dove questo materiale è ancora presente, adottando tutte le procedure idonee al corretto smaltimento o, laddove necessario, alla messa in sicurezza delle strutture**. Ragion per cui il consigliere Gervasi lo scorso 18 febbraio ha inviato un'interrogazione a risposta scritta con la quale chiedeva all'amministrazione comunale delucidazioni in merito all'attuale situazione nei territori comunali, nonché se fosse stata fatta negli anni un'attività ispettiva e una mappatura degli edifici ed impianti, anche pubblici, dalla quale evincere la presenza di cemento-amianto. Tale interrogazione però non ha mai ricevuto risposta. Pertanto in luglio la Gervasi presentava una mozione con le suddette richieste al fine di affrontare una volta per tutte, e in maniera definitiva, la questione. Mozione che nel Consiglio comunale del 19 novembre 2014 è stata approvata all'unanimità, seppur con qualche modifica rispetto all'originale proposta.

Un successo? Non proprio, sicuramente è il riconoscimento di un diritto ed è **un primissimo passo di un'attività più ampia che deve riguardare tutto il territorio comunale e qualsiasi impianto ed edificio in esso presente, sia privato che pubblico**. Oggi dunque "Cittadini al Lavoro" e tutta l'opposizione chiedono l'attuazione della delibera comunale e continueranno a vigilare e monitorare affinché l'amministrazione comunale provveda, come deliberato dal Consiglio, con gli Uffici e il personale di competenza, a:

- predisporre una mappatura degli edifici e/o impianti pubblici, tra cui gli immobili scolastici, dalla quale si evinca la presenza di materiale nocivo e/o amianto;
- attivare idonee procedure per lo smaltimento dell'amianto sugli edifici pubblici;
- studiare la possibilità di contribuire in percentuale con il bilancio comunale allo smaltimento e alla bonifica delle aree, aiutando quei cittadini che autonomamente comunicheranno il possesso di tali materiali e l'intenzione di eliminarli immediatamente, attraverso la stipula di apposita convenzione con società specializzate.

EVENTO
La Sicurezza una Necessità

La Sabaudia che vorrei…è una città sicura. Ancora una volta l'associazione "Cittadini al Lavoro" si conferma una realtà a sostegno della cittadinanza, sempre in prima linea per risolvere o arginare problematiche, o quanto meno per affrontare temi delicati ai quali la politica non sempre riesce a dare risposte adeguate.

Lo scorso 5 novembre all'Oasi di Kufra si è tenuto un nuovo incontro per il ciclo "La Sabaudia che vorrei". Insieme all'avvocato Gianluca Bonetti, componente dell'associazione, si è parlato di sicurezza, cercando di delineare lo stato dell'arte in città e nel territorio periferico, ma soprattutto ascoltando quelli che sono i problemi rilevati dai cittadini, intervenuti in tanti e con numerose proposte.

«Servono interventi mirati e coordinati – ha commentato Bonetti –. *Si comprendono le difficoltà delle forze dell'ordine per i mezzi esigui di cui dispongono, ma proprio per questo* ***è necessario studiare un piano integrato che possa creare sinergie tra Istituzioni politiche, Enti preposti al controllo, i reparti locali della Protezione Civile e soprattutto la popolazione****. Sono i cittadini i primi interlocutori. Sono loro che per primi si devono mettere a disposizione con le segnalazioni per cercare di arginare il problema della microcriminalità. La classe politica e dirigente poi deve fare la sua parte, predisponendo tutte le misure atte a prevenire episodi di violenza, pubblica o privata che sia».*

Cittadini al Lavoro dall'aprile del 2013 ha intrapreso diverse iniziative, grazie soprattutto all'attività politica del consigliere Giada Gervasi, per cercare di sensibilizzare l'amministrazione comunale, la classe politica e la città tutta sui temi della criminalità, della sicurezza urbana e dell'incolumità pubblica. Settori che interessano tutti in prima persona e che vanno affrontati con un lavoro costante di prevenzione, controllo e repressione.

Particolare attenzione durante l'incontro è stata rivolta ai borghi e alle zone limitrofe di Sabaudia, che proprio per la loro posizione periferica non sono servite da illuminazione pubblica e sistemi di videosorveglianza. Due ambiti molto importanti per scongiurare o limitare furti e rapine, ai quali "Cittadini al lavoro" ha sempre dedicato particolare riguardo, con interrogazioni, mozioni e progettualità.

Pini, palme e fasce frangivento a Sabaudia: Cittadini al Lavoro riaccende il caso Sicurezza

«Dopo oltre un anno dalla presentazione di varie interrogazioni, mozioni e richieste di provvedimenti urgenti in favore della sicurezza stradale e del centro urbano, nessun intervento massiccio e mirato è stato realizzato. Segno evidentemente che il tema dell'incolumità pubblica non sia così interessante e prioritario per la nostra amministrazione comunale».

Queste le parole del consigliere Giada Gervasi subito dopo la consegna di una interrogazione, lo scorso 21 ottobre, con la quale si chiedeva nuovamente l'assunzione di provvedimenti urgenti per la messa in sicurezza del centro urbano e delle strade dei territori del Comune di Sabaudia. Nello specifico si richiedeva la rimozione dei pini o degli altri alberi, e/o dei soli rami, che rischiano nell'immediato di essere lesivi di cose o persone o peggio ancora di cagionare incidenti mortali, nonché di porre in essere tutti gli atti necessari per verificare lo stato dei pini domestici e delle piante delle fasce frangivento di competenza e proprietà degli Enti, e che gli stessi si impegnino nella pianificazione delle attività necessarie per la manutenzione.

*«**Finora sono stati adottati solamente impegni generici e realizzati interventi parziali** – spiega la Gervasi – **Serve un'azione più incisiva e massiccia che possa garantire la sicurezza dei luoghi e delle strade, preservando così l'incolumità pubblica**. Il vicesindaco Pagliaroli ha inviato nei giorni scorsi, al Settore Viabilità della Provincia di Latina, un sollecito in merito alla messa in sicurezza della Strada Provinciale Litoranea nel tratto tra Sabaudia e San Felice Circeo, nelle frazioni di Molella e Mezzomonte. È bene che qualcuno dell'amministrazione si sia accorto della problematica, ma servono interventi immediati anche nel centro della città e nelle aree strettamente di competenza del Comune»*.

Nel dettaglio si richiede l'intervento per la **pericolosità delle palme, piene di sostanze chimiche**, che cadono in Piazza Roma nei pressi della scuola media Giulio Cesare, nonché dei pini nel centro di Sabaudia ed in particolare quelli situati in via Principe di Piemonte, via Principe Eugenio ed in genere sulla circonvallazione. Si ricorda inoltre l'intervento per la **pericolosità degli alberi sulle fasce frangivento nel Comune di Sabaudia, dei pini lungo la litoranea** (siano essi pubblici o privati) e le Migliare, soprattutto in virtù delle condizioni geo-atmosferiche di questi giorni che fanno presagire possibili trombe d'aria tali da determinare situazioni di allerta e pericolosità come negli scorsi anni.

*«**È opportuna la verifica tecnica da parte degli Enti di competenza** – conclude il consigliere di Cittadini al Lavoro – che ad oggi non risulta sia stata effettuata, anche tramite il Corpo Forestale dello Stato, al fine di verificare immediatamente lo stato dei pini stessi, per programmare gli interventi di potatura o taglio. Ricordo all'amministrazione comunale che la crescita di questi pini ha già determinato una serie di problematiche: danni alle coperture stradali, danni a manufatti sollevati ("scalzati") dalle radici, cedimento del fusto o di parti di esso, rottura e cedimento di rami appesantiti da carichi aggiuntivi (neve/pioggia/vento) e l'aumento dell'inclinazione dei fusti che rischiano la caduta. Tra l'altro le recenti verifiche, su altre aree presenti nel Lazio, dove si trovano gli stessi pini, hanno portato all'abbattimento del 30% dei pini perché pericolosi per scongiurare danni gravi a persone o cose o la morte»*.

Chiunque nell'esercizio delle proprie competenze, a maggior ragione se più volte avvertito, omette di porre in essere gli atti urgenti e necessari, né è direttamente responsabile ed a nulla valgono le chiamate ad escludendum delle responsabilità.

Interrogazioni, mozioni, richieste di intervento…Ecco quello che abbiamo fatto in quest'ultimo periodo grazie all'attività politica del consigliere Gervasi, nostro unico rappresentante in Consiglio comunale.

Abbiamo chiesto la convocazione della Commissione Urbanistica e Lavori Pubblici per la **redazione di un piano antenne ed un piano centrali a biomasse** per l'intero territorio Comunale. Vogliamo e dobbiamo tutelare il nostro territorio!

Abbiamo richiesto con urgenza l'assunzione di **provvedimenti a tutela della sicurezza urbana e dell'incolumità pubblica**. Nello specifico servono interventi in merito alla pericolosità delle palme situate nel centro di Sabaudia, sulla pericolosità dei pini lungo la via litoranea, le Migliare ed in città. Abbiamo richiesto dunque una verifica tecnica da parte degli Enti di competenza, al fine di verificare immediatamente lo stato dei pini stessi e per programmare gli interventi di potatura o taglio.

Abbiamo sostenuto con forza la richiesta del dottor Franco Brugnola, depositata ad aprile scorso a firma di oltre 300 cittadini apolitici, con la quale si chiedeva al Sindaco la **predisposizione di un Regolamento comunale attuativo della Legge 244/2007** e la convocazione entro trenta giorni di un Consiglio comunale che si pronunciasse in merito alla richiesta. Dopo vari solleciti di Brugnola e l'intervento (mozione) della nostra Giada Gervasi, il Consiglio ha approvato all'unanimità la suddetta richiesta il 19 luglio scorso.

Ci siamo più volte interessati di sicurezza in virtù dell'escalation criminale verificatasi a Sabaudia. Con un'interrogazione a firma congiunta i consiglieri Giada Gervasi e Amedeo Bianchi, hanno **chiesto all'amministrazione quali iniziative sono state intraprese per mitigare gli effetti della criminalità e quali provvedimenti intende attuare affinché tali episodi non abbiano a verificarsi anche in futuro**. Inoltre, quale sia l'effettiva funzionalità del servizio di video-sorveglianza della città e se esiste una centrale operativa ed infine se non ritenga opportuno avviare un protocollo d'intesa con le forze armate militari e di polizia giudiziaria, nonché le associazioni di Protezione Civile presenti in città al fine di aumentare il livello di sicurezza.

LA NOSTRA RASSEGNA STAMPA

Ogni giorno lavoriamo con passione perché crediamo in ciò che facciamo. Non possiamo di certo cambiare il mondo, ma possiamo (e dobbiamo!) sicuramente cambiare il modo di fare politica. Questo si che possiamo farlo. E lo stiamo facendo…

Guarda di cosa ci siamo occupati ultimamente!

Sabaudia, Gervasi chiede interventi urgenti all'amministrazione Lucci

Degrado via dei Coloni, la denuncia

LA LISTA «CITTADINI AL LAVORO» CRITICA LA GIUNTA DEL SINDACO LUCCI

Allarme sicurezza a Sabaudia «Ignorate le nostre proposte»

La rapina avvenuta venerdì scorso in pieno centro ai danni di una gioielleria di Sabaudia torna a far suonare il campanello d'allarme sulla questione sicurezza in città. È il gruppo di «Cittadini al Lavoro» che vuole far sentire la propria voce offrendo proposte e progetti mirati a incrementare il livello di tutela della comunità. «Il nostro consigliere Giada Gervasi – afferma il rappresentante dell'associazione, Gianluca Bonetti – esattamente il 2 e il 16 febbraio scorso, ha presentato due interrogazioni all'amministrazione

LA CONSIGLIERA COMUNALE GIADA GERVASI

Comune due progetti di videosorveglianza per

Sant'Isidoro. Ma anche

nessun atto o comunicazi

ne ha fatto seguito. L'ass

ciazione «Cittadini al L

voro» invita la popolazio

ad intervenire in prima pe

sona per creare un pia

condiviso e partecipato

sicurezza. Il 6 e il 20 lugl

dia, mentre il 13 luglio fa

tappa contemporaneame

te a Bella Farnia e Sacr

mento per raccoglia

SABAUDIA

Lotta contro il degrado

Le iniziative del movimento Cittadini al lavoro

Prostituzione a Sabaudia, Gervasi chiede provvedimenti

INTERVENTO DI BONETTI

"Problema sicurezza a Sabaudia, proposte e progetti alla mano"

ha protocollato un piano per la videosorveglianza ma... dal

SABAUDIA

Spese pazze per il motoraduno

Interrogazione di Bianchi e Gervasi: "Il Comune ci rimette 40 mila euro"

SE VUOI SEGUIRE LA RASSEGNA STAMPA COMPLETA DI CITTADINI AL LAVORO VISITA IL NOSTRO SITO WEB! http://www.cittadiniallavoro.it/rassegna-stampa

CITTADINI AL LAVORO
LABAUDIA
TASI
TARI
IMU
CI HANNO RUBATO ANCHE IL NATALE!
cittadiniallavoro
@cittadiniatwork
www.cittadiniallavoro.it
info@cittadiniallavoro.it